

Furlan: «Noi Cisl siamo nelle periferie con i giovani per il lavoro, rilanciamo il sindacato di prossimità»

La Cisl celebra la sua Conferenza Organizzativa dal 9 al 11 luglio a Roma

È in corso in questi giorni a Roma, la Conferenza Organizzativa della Cisl Nazionale: un momento di verifica della propria attività e un'occasione di confronto con le autorità, le istituzioni e le altre organizzazioni sindacali, posto, a livello cronologico, tra lo scorso e il prossimo congresso del sindacato confederale di via Po. «Noi Cisl siamo nelle periferie con i giovani per il lavoro» è lo slogan scelto per la manifestazione. «Vogliamo consolidare i risultati fin qui raggiunti sul piano organizzativo, investendo in un impegnativa stagione di risindacalizzazione del mondo del lavoro e della società, condizione per affrontare le nuove sfide alle quali deve rispondere il movimento sindacale» ha sottolineato la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, nello spiegare le premesse dell'evento. «Essere fedeli allo slogan della conferenza significa rilanciare il nostro ruolo di sindacato di 'prossimità' - ha continuato Furlan - in quelle 'periferie esistenziali' che Papa Francesco ha indicato come le nuove frontiere della fraternità, dove il disagio è forte e la dignità delle persone è ogni giorno messa in discussione. Questo

significa impegno contrattuale, formativo ed un investimento straordinario per aprire nuove sedi dove la povertà sfocia oggi in disperazione». La Conferenza Organizzativa Nazionale viene celebrata a seguito delle Conferenze organizzative che hanno interessato tutte le singole categorie e le unioni sindacali regionali, con l'intento di verificare il percorso fatto dall'ultimo congresso e pianificare le azioni da mettere in campo nei prossimi due anni. «Nelle varie Conferenze organizzative Cisl che si stanno svolgendo in tutte le regioni stiamo ribadendo che al centro va rappresentata la tanta marginalità sociale, soprattutto del lavoro, che abbiamo nel Paese: lavoro spesso sottopagato, non contrattualizzato, in modo particolare per i giovani - ha sottolineato Annamaria Furlan - Marginalità che sono presenti anche nelle periferie delle nostre città, dove spesso non ci sono nemmeno i servizi dello Stato, non c'è la figura dello Stato. Qui la Cisl deve essere presente, per sostenere le persone, i loro percorsi, le loro possibilità. «Crede che questo oggi sia fondamentale - ha concluso la Segretaria generale della Cisl - Non si riesce a

essere un grande sindacato confederale se non si parte dai più disagiati, questo sia nel lavoro e sia ovviamente nella vita sociale delle persone». Nella prospettiva di tener fede ai principi fondanti di questa Conferenza organizzativa, Annamaria Furlan non esclude un'azione sindacale unitaria: «Questo percorso potrebbe diventare anche quel percorso concreto e dal basso verso il sindacato unitario che parte proprio dagli ultimi, per affermare una visione della realtà che metta al centro il valore della persona, della vita, dell'importanza del dialogo sociale, della democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto civile. Questo significa stare insieme. L'unità del sindacato deve servire anche a questo obiettivo, perché la nostra è la cultura positiva che può combattere la solitudine di tante persone e l'indifferenza della società, fare anche da argine al razzismo, ai fantasmi del passato, alla sfida dei nazionali - populismi, ad arrestare la visione miope e pericolosa di chi punta alla disgregazione per affermare solo la logica del più forte». Nel corso della Conferenza

partecipano, infatti, anche i leader nazionali di Cgil e Uil, Maurizio Landini e Carmelo Barbagallo; ed alcuni esponenti della politica nazionale il Presidente della Camera, Roberto Fico e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giancarlo Giorgetti. Ieri, è intervenuto Presidente della Cei, il Cardinale Gualtiero Bassetti e oggi, giornata conclusiva della Conferenza, interverrà il Segretario della Ces (Confederazione Europea dei Sindacati) Luca Visentini. Anche una delegazione della Cisl dei Laghi, è presente all'evento, come ha commentato Francesco Diomaiuta, co-reggente dell'unione sindacale che include le province di Como e Varese, nei giorni scorsi: «È importante che una struttura territoriale come la nostra, tra le più grandi di Italia per dimensioni, partecipi a una Conferenza organizzativa di respiro nazionale, per poter valutare in una prospettiva più ampia il proprio operato e per potersi confrontare con altre realtà nel quadro di una società come quella attuale così dinamica e complessa».

LETIZIA MARZORATI

NOI CISL SIAMO NELLE PERIFERIE CON I GIOVANI PER IL LAVORO

CONFERENZA REGIONALE ORGANIZZATIVA CISL LOMBARDA

Lo scorso 13 giugno, a Milano, presso il teatro del Pime, anche la Cisl Lombardia ha celebrato la propria Conferenza Organizzativa, aperta dalla relazione del Segretario Generale Ugo Duci. «Crede dobbiamo una qualche gratitudine a Papa Francesco se la Cisl ha messo al centro della sua Conferenza Organizzativa di quest'anno prioritariamente i giovani, le periferie e gli "ultimi", ferma rimanendo la nostra stella polare, che è e rimane il lavoro» - ha spiegato Duci - fu il Santo Padre infatti, quasi due anni fa, a spiegarci l'essenza del sindacato, che è "fare giustizia insieme", a ricordarci i valori fondanti della Cisl e a richiamarci al nostro diritto-dovere di includere nel perimetro della nostra rappresentanza e del nostro agire per "fare giustizia insieme" anche coloro che, per diverse ragioni, da quel perimetro sono, sino ad oggi, rimasti fuori».

Proprio alla grave marginalità è stato dedicato il primo dibattito della Conferenza, dal titolo "Umanesimo in periferia", con le testimonianze di chi opera "con e per" gli altri e con le conclusioni del segretario organizzativo Cisl Nazionale, Giorgio Graziani. Il secondo momento di confronto dell'evento è stato dedicato all'importante tema delle politiche attive del lavoro, coordinato da Dario Di Vico, editorialista Corriere della Sera, nel quale hanno partecipato Gianni Bocchieri, direttore centrale Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia, Agostino Di Maio, direttore generale di Assolavoro, Mirko Dolzadelli, segretario regionale Cisl Lombardia, Stefano Mastrovincenzo, presidente Ial nazionale, Domenico Parisi, presidente Anpal, Gigi Petti, presidente Cisl Inas nazionale. La Conferenza è stata conclusa da Luigi Sbarra, segretario generale aggiunto Cisl Nazionale. (l.m.)



BADANTI



COLF

Sportello COLF - BADANTI - BABY SITTER Caf Cisl Como e Varese



BABY SITTER

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari



I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI - BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC - ICLAV - ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 800.800.730 OPPURE DAL sito www.caf.cisldeilaghi.it